

Relazione
Previsionale
Programmatica
2015 / 2017

INDICE GENERALE

Premessa.....	5
Sezione 1.....	6
1.1 - Popolazione.....	7
1.2 - Territorio.....	9
1.3 - Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 - Strutture.....	12
1.3.3 - Organismi gestionali.....	14
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	17
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	18
1.4 - Economia insediata.....	19
Sezione 2.....	20
2.1 - Fonti di finanziamento.....	21
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	21
2.2 - Analisi delle risorse.....	24
2.2.1 - Entrate tributarie.....	24
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	28
2.2.3 - Proventi extratributari.....	30
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	31
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	32
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	34
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	35
Sezione 3.....	36
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	37
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	38
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	39
Programma numero 0 'Programma non assegnato'.....	40
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 0.....	41
Spesa prevista per la realizzazione del programma 0.....	42
Descrizione del progetto 10000000 'Progetto non assegnato' di cui al programma 0 'Programma non assegnato'.....	43
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 10000000.....	44
Programma numero 1 'FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE'.....	45
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	51
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	52
Descrizione del progetto 101 'PROGRAMMA 1' di cui al programma 1 'FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE'.....	53
Spesa prevista per la realizzazione	

del progetto 101.....	54
Programma numero 2 'FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE'.....	55
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	58
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	59
Descrizione del progetto 202 'PROGRAMMA 2' di cui al programma 2 'FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE'.....	60
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 202.....	61
Programma numero 3 'FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA'.....	62
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	65
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	66
Descrizione del progetto 303 'PROGRAMMA 3' di cui al programma 3 'FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA'.....	67
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 303.....	68
Programma numero 4 'FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI'.....	69
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	71
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	72
Descrizione del progetto 404 'PROGRAMMA 4' di cui al programma 4 'FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI'.....	73
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 404.....	74
Programma numero 5 'FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO'.....	75
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	77
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	78
Descrizione del progetto 505 'PROGRAMMA 5' di cui al programma 5 'FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO'.....	79
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 505.....	80
Programma numero 6 'FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO'.....	81
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	84
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	85
Descrizione del progetto 606 'PROGRAMMA 6' di cui al programma 6 'FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO'.....	86
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 606.....	87
Programma numero 7 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI'.....	88
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7.....	90
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	91
Descrizione del progetto 707 'PROGRAMMA 7' di cui al programma 7 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI'.....	92
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 707.....	93
Programma numero 8 'FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE'.....	94
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8.....	97
Spesa prevista per la realizzazione del programma 8.....	98
Descrizione del progetto 808 'PROGRAMMA 8' di cui al programma 8 'FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE'.....	99
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 808.....	100

Programma numero 9 'FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE'.....	101
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9.....	106
Spesa prevista per la realizzazione del programma 9.....	107
Descrizione del progetto 909 'PROGRAMMA 9' di cui al programma 9 'FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE'.....	108
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 909.....	109
Programma numero 10 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO'.....	110
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10.....	112
Spesa prevista per la realizzazione del programma 10.....	113
Descrizione del progetto 10010 'PROGRAMMA 10' di cui al programma 10 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO'.....	114
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 10010.....	115
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	116
Sezione 4.....	118
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	119
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	120
Sezione 5.....	121
Sezione 6.....	126

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in sé la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		6229
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		6591
Di cui:		
	Maschi	3264
	Femmine	3264
	Nuclei familiari	2651
	Comunità / convivenze	3
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		6641
1.1.4 - Nati nell'anno	53	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	82	
	Saldo naturale	-29
1.1.6 - Immigrati nell'anno	200	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	221	
	Saldo migratorio	-21
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		6591
Di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		409
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		521
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		982
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		3325
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		1354
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,97%
	2010	0,91%
	2011	0,70%
	2012	0,81%
	2013	0,80%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,07%
	2010	1,15%
	2011	1,21%
	2012	1,18%
	2013	1,24%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	0
Entro il	0

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : **35,6**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **0**

Fiumi e torrenti n° :

2

1.2.3 - Strade

Statali km: **0**

Provinciali km: **13,81**

Comunali km: **68,32**

Vicinali km: **1,47**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato ☒ si ☐ no ...

Piano regolatore approvato ☒ si ☐ no ...

Programma di fabbricazione ☐ si ☒ no ...

Piano edilizia economica e popolare ☐ si ☒ no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali ☒ si ☐ no ...

Artigianali ☒ si ☐ no ...

Commerciali ☒ si ☐ no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

☒ si

☐ no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

80000

0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D3	4	3
D1	5	3
C	17	14
B3	3	0
B	4	3
A	2	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 25

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario direttivo tecnico	2	1
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
C	Istruttore tecnico amm.vo	1	1
B1	Esecutore tecnico specializzato	3	2
A	Operatore tecnico	1	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	Funzionario direttivo contabile	1	1
D1	Istruttore direttivo contabile	1	1
C	Istruttore amministrativo	2	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
------	-------------------------	--------------------------------	----------------

D1	Ispettore P.M.	1	1
C	Agente P.M.	4	4

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	0
C	Istruttore amm.vo	3	3

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n° 41	posti n° 33	posti n° 33	posti n° 33
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 2	posti n° 102	posti n° 80	posti n° 60	posti n° 60
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 2	posti n° 310	posti n° 310	posti n° 303	posti n° 303
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 186	posti n° 192	posti n° 190	posti n° 190
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
	- bianca	9	9	9	9
	- nera	7	7	7	7
	- mista	23	23	23	23
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		45	45	45	45
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 25	n° 25	n° 25	n° 25
		hq 26	hq 26	hq 26	hq 26
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 1515	n° 1515	n° 1516	n° 1516
1.3.2.13 - Rete gas in km		22	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		48454	48550	48620	48620
	- civile	0	0	0	0
	- industriale	0	0	0	0
	- racc. diff. ta	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.15 - Esistenza discarica		☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.17 - Veicoli		n° 8	n° 8	n° 8	n° 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no
1.3.2.19 - Personal computer		n° 27	n° 28	n° 28	n° 28
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - Aziende	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	8	n°	8	n°	8	n°	
1.3.3.5 - Concessioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Consorzio A.C.T. di Reggio Emilia : Consorzio tra enti locali per la mobilità e il trasporto pubblico provinciale, partecipato al 38% dal Comune di Reggio Emilia, al 29% dall'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia e per il restante 33% dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot e nomi)

All' A.C.T. aderiscono i 45 Comuni della Provincia di R.E.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

A.S.P. (Azienda servizi alla persona) i comuni di Gualtieri, Guastalla, e Luzzara hanno conferito alla medesima i servizi socio assistenziali rivolti ad anziani e disabili adulti svolti in precedenza dalle case protette ex Ipab e il servizio di assistenza domiciliare in precedenza svolto dal Comune.

A.S.B.R. (azienda servizi bassa reggiana) i Comuni della bassa Reggiana hanno delegato alla medesima i servizi dell'infanzia scolastica.

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

all' A.S.P. i Comuni di GUALTIERI, GUASTALLA , LUZZARA BORETTO BRESCELLO E POVIGLIO.

All' A.S.B.R. tutti gli otto Comuni della bassa Reggiana

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

...

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

S.A.B.A.R. SPA , è la società degli otto comuni della Bassa Reggiana la cui attività principale è quella rivolta alla raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti , ed in genere alla prestazione di servizi di recupero ed igiene ambientale. A seguito di atto di scissione parziale di azienda, con efficacia a partire dall'esercizio 2011, sono state conferite alla società beneficiaria **S.A.B.A.R. Servizi Ambientali Srl**. le seguenti attività: esecuzione di servizi diretti e/o indiretti di raccolta, trasporto rifiuti, nonché lo spazzamento stradale, di aree pubbliche, lo sgombero della neve e ogni attività accessoria e funzionale al mantenimento dell'igiene ambientale e sanitaria in genere, compresi ripristini ambientali, la cura del verde, dell'arredo urbano, la manutenzione delle strade, degli immobili e degli

impianti tecnologici e i servizi cimiteriali dei Comuni Soci.

IREN SPA, multiutility quotata alla Borsa Italiana, è nata il 1° luglio 2011 dall'Unione tra IRIDE ed ENIA: opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita) dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita), del gas... (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti) e dei servizi per le pubbliche amministrazioni.

IREN è strutturata sul modello di una holding industriale con sede direzionale a Reggio Emilia, sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino, e società responsabili delle singole linee di business.

L'Amministrazione Comunale possiede inoltre piccole quote azionarie di

AGAC INFRASTRUTTURE SPA e di PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA facenti parte della Multiutility Enia.

LEPIDA SPA è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia – Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti Soci e degli Enti collegati alla rete a banda larga Lepida, e per l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete. Lepida Spa agisce, nell'ambito della Community Network dell'Emilia – Romagna, sulla dimensione tecnologica per quanto concerne il sistema infrastrutturale e sui servizi innovativi in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PiTER). Lepida Spa produce idee di innovazione per la Pubblica Amministrazione, creando così opportunità per il mercato ICT verso la PA, e opera come partner facilitatore per l'innovazione.

Agenzia Locale per la Mobilità e Trasporto SRL. (servizi per la mobilità e il trasporto pubblico locale)
CFP Bassa Reggiana s.c.r.l. (Centro di formazione professionale Bassa Reggiana).

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Alla **SABAR spa e alla SABAR servizi srl** aderiscono i Comuni di : Gualtieri, Guastalla, Reggiolo, Luzzara, Poviglio, Novellara, Brescello, Boretto.

Alla **IREN SPA** ADERISCONO TUTTI I COMUNI DELLE PROVINCE DI Reggio Emilia, Genova, Parma, Piacenza e Torino.

Alla **AGAC INFRASTRUTTURE SPA e PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA** aderiscono tutti i Comuni delle Province di Reggio E. Parma e Piacenza.

Alla **LEPIDA SPA** aderiscono tutti i Comuni della Regione E.R.

All' **Agenzia Locale per la Mobilità e Trasporto SRL** aderiscono tutti i Comuni della provincia di Reggio Emilia.

Al **CFP Bassa Reggiana s.c.r.l.** Aderiscono i Comuni di: GUALTIERI, GUASTALLA, REGGIOLO, LUZZARA, POVIGLIO, NOVELLARA, BRESCELLO, BORETTO.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

PUBBLICITA'/AFFISSIONI .

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

ICA srl di La Spezia.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Unione di Comuni costituita nel 2008: "Unione dei Comuni Bassa Reggiana, costituita dai Comuni di Poviglio, Brescello, Boretto, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Novellara....

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del _____

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	139	Non disponibili
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici	1	Non disponibili
Produzione di Metalli e loro Leghe	1	Non disponibili
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili	8	Non disponibili
Alberghi e Ristoranti	7	Non disponibili
Sanità e altri servizi Sociali	1	
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie	65	Non disponibili
TOTALE	222	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.947.875,71	3.110.243,64	3.940.673,65	3.828.148,09	3.945.876,71	3.945.876,71	-2,86%
Contributi e trasferimenti correnti	124.914,38	864.940,54	191.057,84	157.598,73	140.348,73	140.348,73	-17,51%
Extratributarie	957.473,71	692.366,86	711.246,64	981.740,84	981.740,84	981.740,84	38,03%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.030.263,80	4.667.551,04	4.842.978,13	4.967.487,66	5.067.966,28	5.067.966,28	2,57%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.030.263,80	4.667.551,04	4.842.978,13	4.967.487,66	5.067.966,28	5.067.966,28	2,57%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	383.607,55	821.893,13	416.313,00	919.752,08	194.206,46	194.206,46	120,93%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	383.607,55	821.893,13	416.313,00	919.752,08	194.206,46	194.206,46	120,93%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.413.871,35	5.489.444,17	5.259.291,13	5.887.239,74	5.262.172,74	5.262.172,74	11,94%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.398.870,54	1.088.965,30	2.199.579,85	2.151.875,39	2.269.604,01	2.269.604,01	-2,17%
Tasse	965.300,00	1.039.209,57	1.085.984,50	1.048.805,40	1.048.805,40	1.048.805,40	-3,42%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	583.705,17	982.068,77	655.109,30	627.467,30	627.467,30	627.467,30	-4,22%
TOTALE	3.947.875,71	3.110.243,64	3.940.673,65	3.828.148,09	3.945.876,71	3.945.876,71	-2,86%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

La Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 (modificata dal DL 6 marzo 2014, n. 16 ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) che si basa sui seguenti presupposti impositivi:

- possesso di immobili;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

La IUC si compone di:

- IMU (Imposta patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili)
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile)
- TARI (Tassa servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore)

Relativamente all'IMU il presupposto impositivo è il possesso di:

- Fabbricati
- Terreni Agricoli
- Aree fabbricabili

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e pertinenze), gli alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge separato/divorziato, i beni merce delle imprese edili e immobiliari ed i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola.

Come già evidenziato, ancora una volta la fiscalità locale presenta un quadro normativo estremamente variabile, complesso e di non semplice applicazione. L'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e su altre fattispecie minori, avvenuta nel corso del 2013 e confermata anche per il 2014 e seguenti e la contestuale introduzione del nuovo tributo denominato TASI, unitamente all'abolizione della Tares e la sua sostituzione con la nuova TARI rendono ancor più difficile e complessa la definizione delle politiche fiscali in vista dell'approvazione del bilancio di previsione 2015. La stretta interconnessione fra tributi locali e trasferimenti dallo Stato, attraverso lo strumento del Fondo di solidarietà comunale (FSC) rende imprescindibile definire in maniera attenta e puntuale le politiche fiscali dell'Ente. In questo contesto di ormai costante riscrittura delle norme che disciplinano la fiscalità locale, diventa fondamentale il ruolo di supporto all'Amministrazione comunale da parte della struttura tecnica. al fine di:

- predisporre stime e proiezioni idonee ad una corretta costruzione delle politiche fiscali di bilancio rivolta al raggiungimento della massima equità fiscale per il mantenimento dei servizi erogati alla cittadinanza con il mantenimento dei medesimi standard qualitativi/quantitativi erogati negli anni precedenti.- predisposizione da parte della struttura tecnica di: 1) proposta di regolamenti tributari da approvarsi prima e/ o unitamente al bilancio di previsione (IMU, TASI, TARI); 2) stime di gettito di TASI,Tari, IMU e addizionale comunale IRPEF, compatibili con il fabbisogno di bilancio;

Il Fondo di Solidarietà Comunale, previsto dalla legge di stabilità 2015, può subire ulteriori variazioni nella quantificazione del medesimo, nel bilancio è

stato iscritto come da quantificazione Ministeriale alla data odierna con una riduzione rispetto all'anno 2014. Ciò premesso, l'entità del fondo potrebbe discostarsi dalle prossime comunicazioni ufficiali del Ministero.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

Considerato che per l'anno 2014 l'imposta comunale sugli immobili ICI non è più applicabile, si ritiene ininfluente l'indicazione del rapporto richiesto. Rapportando il medesimo all'applicazione dell'imposta IMU, si ritiene altrettanto superata l'indicazione richiesta per effetto della modifica della riserva statale, così come previsto dalla legge n.228 del 24/12/2012, art.1, commi dal 380 al 385.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Per l' **IMU** vengono confermate le stesse aliquote previste per l'anno 2014 e si rimanda all'apposita delibera di Consiglio Comunale nella quale viene prevista altresì una aliquota agevolata per i terreni agricoli siti nella Golea Malaspina a seguito degli eventi alluvionali che oltre a compromettere l'attività agricola comporta anche elevate spese a carico dei proprietari dei terreni per il ripristino dell'argine di protezione della Golea , considerato che i predetti non hanno solo la funzione di proteggere la medesima ma anche l'argine Maestro a salvaguardia dell'intera Comunità.

Per la **TASI** vengono confermate le stesse aliquote previste per l'anno 2014 e si prevede di aumentare le detrazioni per abitazione principale e relative pertinenze per le posizioni che hanno una rendita catastale complessiva fino ad euro 399,00 e si rimanda all'apposita delibera di Consiglio Comunale. Per gli anni 2016/2017 si prevede la possibilità di un aumento dell'aliquota TASI sulle abitazione principali e relative pertinenze come previsto dalla legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015) al fine di azzerare la quota di oneri da concessioni edilizie utilizzata a copertura della spesa corrente.

Per la **TARI** si prevede un aumento delle tariffe di circa il 3% sia per le utenze domestiche e non domestiche per coprire i costi previsti dal piano finanziario ricevuto dalla SABAR srl e dal piano finanziario comunale , si rimanda all'apposita delibera di Consiglio Comunale.

Per l' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF vengono confermate le stesse aliquote e il regolamento medesimo previsto per l'anno 2014, si rimanda all'apposita delibera di Consiglio Comunale.

Per l'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Vengono confermate, per l'anno 2015, le tariffe di imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nelle misure vigenti negli anni 2014/2013/2012/2011.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Zambelli Alberico e SPATAZZA GIACOMO

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	41.528,77	819.671,28	136.730,27	76.000,00	76.000,00	76.000,00	-44,42%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	66.590,05	29.848,45	40.053,84	67.325,00	50.075,00	50.075,00	68,09%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	16.795,56	15.420,81	14.273,73	14.273,73	14.273,73	14.273,73	0,00%
TOTALE	124.914,38	864.940,54	191.057,84	157.598,73	140.348,73	140.348,73	-17,51%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è allocato tra le entrate tributarie così come imposto dalle prescrizioni ministeriali.

Tra i trasferimenti statali rimangono solo i contributi non fiscalizzati quali i rimborsi concernenti le esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia,

al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia.

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali è determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso. Il fondo, si riduce annualmente per un importo pari alla quota di ammortamento dei mutui cessati nell'anno precedente.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali e provinciali sono iscritti come da comunicazione ricevute dai predetti Enti e da rispettivi Uffici Comunali competenti.

Vengono inoltre iscritti in bilancio trasferimenti da altri Enti del settore pubblico come da comunicazioni dei rispettivi Uffici Comunali competenti.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Si considerano i trasferimenti regionali nel loro complesso a prescindere dalle deleghe di funzione o ai singoli piani regionali.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	152.247,38	138.653,87	145.047,62	127.154,17	127.154,17	127.154,17	-12,34%
Proventi dei beni dell'Ente	430.899,18	262.181,61	251.387,00	251.714,00	251.714,00	251.714,00	0,13%
Interessi su anticipazioni e crediti	2.093,97	301,54	3.680,87	175,73	175,73	175,73	-95,23%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	190.657,93	165.315,25	188.388,98	243.781,98	243.781,98	243.781,98	29,40%
Proventi diversi	181.575,25	125.914,59	122.742,17	358.914,96	358.914,96	358.914,96	192,41%
TOTALE	957.473,71	692.366,86	711.246,64	981.740,84	981.740,84	981.740,84	38,03%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

proventi dei servizi pubblici sono iscritti come da stime d'entrate fornite dai competenti uffici comunali, mentre per la percentuale di copertura si rimanda all'apposita deliberazione di C.C. In sede d'approvazione del bilancio di previsione 2014....

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per i proventi dei beni dell' ente si riformula la previsione dei proventi derivanti dagli affitti dei terreni concessi in affitto alla società S.a.ba.r spa e dai canoni di affitto per le concessioni alle società di telefonia mobile per i ripetitori e degli immobili civili e commerciali di proprietà dell'ente. Sono inoltre previste le somme ordinarie derivanti dalla distribuzione di utili da S.A.BA.R. spa e da IREN spa destinate alla parte corrente del bilancio di previsione.

La quantificazione di tutte le altre entrate deriva da previsioni fatte in relazione alle informazioni in nostro possesso alla data attuale. Si confermano i canoni C.o.s.a.p. su aree pubbliche. La riscossione della C.O.S.A.P. Temporanea viene assegnata al servizio di P.M.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

i proventi da sanzioni amministrative pecuniarie da codice della strada sono preventivati come da previsione di bilancio fatta dall'UNIONE DEI COMUNI per il Corpo di Polizia Municipale .

Viene garantito il vincolo dei proventi stessi in misura non inferiore al 50% sugli investimenti in materia di sicurezza stradale, ossia interventi a favore della circolazione sulle strade, potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale .

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	35.957,03	27.132,59	223.013,00	199.206,46	9.206,46	9.206,46	-10,67%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.789,32	405.000,00	0,00	405.000,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	51.378,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	302.861,20	338.382,04	193.300,00	315.545,62	185.000,00	185.000,00	63,24%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	383.607,55	821.893,13	416.313,00	919.752,08	194.206,46	194.206,46	120,93%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per le alienazioni di beni patrimoniali nel 2015 vengono previste entrate da trasferimenti di diritti di superficie in diritti di proprietà delle aree PEEP ,alienazione di terreni e cessioni di potenziale edificatorio. Nel 2016/2017 solo trasferimenti di diritti di superficie in diritti di proprietà delle aree PEEP .

Per i trasferimenti dalla Regione nel 2015 viene previsto un trasferimento a finanziamento di immobili per ripristino a seguito di danni sismici. Nel 2016/2017 nessun importo.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti per nell'anno 2015 riguardano i proventi da concessioni edilizie ad edificare ed oneri d'urbanizzazione per euro 270.545,62 la restante parte di euro 45.000,00 da azienda SMIA. Per gli anni 2016/2017 riguardano esclusivamente i proventi da concessioni edilizie ad edificare ed oneri d'urbanizzazione.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	302861,2	228.382,00	128.000,00	270.545,62	185000	185000	111,36%
TOTALE	302.861,20	228.382,00	128.000,00	270.545,62	185.000,00	185.000,00	111,36%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Per il triennio 2015-2017 è stata fatta una previsione di oneri da concessione edilizie ad edificare e oneri d'urbanizzazione di € 270.545,62 per l'anno 2015 sulle opere private in corso di realizzazione e su congruagli in arretrato, sull'anno 2016 di euro 185.000,00 sull'anno 2015 di euro 185.000,00 considerando l'adozione del nuovo PSC/RUE e sulle previsioni dell' Uff. Tecnico.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

...

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Come previsto dalla L.190/2014 (legge di stabilità 2015 al comma n.536 si concede la proroga dell'utilizzo dell'entrate da concessione ad edificare e oneri d'urbanizzazione fino all'anno 2015 per la copertura della parte corrente del bilancio. Per l'anno 2015 sull'importo complessivo di € 270.545,62 sono destinati euro 110.745,62 al finanziamento della parte corrente del bilancio (titolo 1 della spesa) pari al 40,93% della previsione complessiva.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Come previsto dal predetto dalla predetta legge n.190/2014 Per l'anno 2016/2017 non è stata destinata nessuna somma dei proventi degli oneri d'urbanizzazione a copertura della spesa corrente.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non viene prevista nessuna tipologia di indebitamento .

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Non essendo previsto il ricorso alle varie tipologie d'indebitamento non si ritiene procedere alla dimostrazione .

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'Ente non prevede di ricorrere a nessuna anticipazione di tesoreria e non si ritiene di procedere alla dimostrazione .

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

...

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

...

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Programma numero 0 'Programma non assegnato'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. ...

Descrizione del programma

Programma non assegnato

Motivazione delle scelte

...

Finalità da conseguire

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 0

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 0

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Descrizione del progetto 10000000 'Progetto non assegnato' di cui al programma 0 'Programma non assegnato'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 10000000

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Programma numero 1 'FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. Gandellini Stefano, Zambelli Alberico
,Aldrovandi Domizio.

Descrizione del programma

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

I contenuti del presente programma trovano coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche relative all'AMBIENTE E TERRITORIO, ECONOMIA E LAVORO E DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE.

In questo programma vengono sviluppati i progetti e le azioni dedicate alla organizzazione e sviluppo delle risorse umane, all'informatica, allo sviluppo e all'innovazione dell'Ente, alla semplificazione all'accesso da parte dei cittadini, alla partecipazione e alla comunicazione, al controllo interno.

I progetti e le azioni sopra indicati per ambiti generali, vengono specificati e affidati alla responsabilità dei Servizi e degli Uffici dell'Ente secondo le rispettive responsabilità: Segreteria, Personale, Demografici, Finanziario, Tributi, Patrimonio.

SEGRETERIA GENERALE

Il programma si riferisce alle seguenti attività ordinarie:

- a) alla gestione degli adempimenti relativi alla gestione istituzionale dell'ente per le sedute del Consiglio e della Giunta, tenuta dei registri delle deliberazioni e determinazioni.
- b) Agli adempimenti relativi all'esecuzione degli atti deliberativi e delle determinazioni.
- c) Ai servizi connessi al diritto dei Consiglieri Comunali di prendere visione degli atti e dei provvedimenti emessi o ivi depositati, di informazione sullo stato degli atti e delle procedure di competenza del settore.
- d) Cura dei rapporti di segreteria generale del Sindaco e degli organismi istituzionali.
- e) Tenuta del Protocollo Generale, dell'Albo Pretorio e dell'Archivio corrente, classificazione e registrazione cronologica degli atti anche attraverso procedure informatiche, carico e scarico degli stessi, gestione dell'Archivio generale (storico e di deposito).
- f) Rapporti con associazioni.
- e) Assistenza alle gare d'appalto, ai rogiti, predisposizione e perfezionamento di tutti i contratti, sia in forma pubblica amministrativa che per scrittura privata, procedure preparatorie e atti conseguenti per gli appalti di competenza del Settore.
- g) Tenuta del Repertorio dei Contratti.
- h) Statistiche e relativi adempimenti per censimenti ed altre indagini ISTAT.
- i) Indagini di competenza a livello comunale.

E' stata inoltre attivata la pubblicazione degli atti attraverso il sistema dell'Albo Pretorio on-line, quindi attraverso il sito istituzionale dell'Ente.

Con riferimento al settore segreteria verranno sviluppati i seguenti nuovi programmi e progetti:

- Mantenere continuità e completezza delle informazioni pubblicate sul sito internet, in linea con gli obblighi normativi e realizzare piattaforme partecipative di comunicazione
- Sviluppare l'attività di controllo interno in termini di legittimità amministrativa e di trasparenza;
- Attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e dematerializzazione degli atti amministrativi;
- Realizzare sinergie con l'Unione dei Comuni e in particolare con Segretario Comunale;
- Adesione all'osservatorio Smart City;
- Azioni di trasparenza e controllo degli appalti rispetto ai fenomeni di criminalità singola e organizzata

SERVIZIO PERSONALE

Il programma si riferisce al supporto e integrazione dell'Ufficio del personale istituito a livello di Unione dei Comuni Bassa Reggiana.

Con riferimento al servizio Personale verranno sviluppati i seguenti nuovi programmi:

- Prosecuzione nella applicazione del "ciclo di gestione della performance" orientato a premiare il merito e il risultato;

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il programma si riferisce principalmente agli adempimenti relativi alla gestione dei Servizi Demografici e dello Stato Civile comprendenti il servizio di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare, giudici popolari, polizia mortuaria (compresa la gestione delle sepolture).

Si procederà alla intensificazione degli interscambi anagrafici con altri enti in attuazione dei progetti INA SAIA - ANPR secondo le indicazioni del Ministero degli Affari interni. Attualmente si è ancora in attesa di ulteriori disposizioni da parte del legislatore.

Atti di competenza in materia di pensioni, atti sostitutivi di notorietà, autentica di firme e copie e altri adempimenti legati al DPR n. 445/2000 nel rispetto del principio di semplificazione e alleggerimento dei procedimenti amministrativi e della decertificazione.

Con riferimento al servizio Demografico verranno sviluppati i seguenti nuovi programmi:

- Introduzione di servizi on line al fine di agevolare l'accesso e snellire i tempi di attesa;
- Acquisire nuove competenze per un migliore e più ampio servizio al cittadino.
- Sviluppo dei servizi di circolarità anagrafica.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

L'attività propria del programma di seguito specificato è quella di garantire ai settori e ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento nell'attività di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendicontazione di tutti gli aspetti economico-patrimoniali.

E' un programma di staff che

- gestisce risorse trasversali ai vari settori,
- garantisce consulenza su problematiche contabili e fiscali,
- effettua emissione di mandati di pagamento e reversali d'incasso per i tutti i servizi del Comune.
- provvede all'assunzione degli impegni per tutte le spese dell'ENTE e agli accertamenti su tutte l'entrate dell'ente
- dispone acquisti e garantisce servizi per una serie di beni per tutto l'Ente,
- raggruppa attività complesse quali la gestione ordinaria delle entrate e delle spese all'evoluzione normativa ed il recupero dell'evasione fiscale.

- studia e propone l'attività di regolamentazione interna, sulla base della normativa vigente e delle esigenze organizzative dell'Ente, in materia di tributi locali, gestione delle entrate, gestione finanziaria e contabile, volta alla semplificazione pure nel rispetto della vigente normativa che risulta particolarmente complessa.

-Il programma prevede inoltre la realizzazione degli acquisti e l'esecuzione dei servizi necessari a garantire l'efficienza degli uffici e dei servizi.

-La ricerca dell'Amministrazione al fine di ottenere, anche attraverso il potenziamento informatico, un

sistema di contabilità attento agli aspetti economico-patrimoniali della gestione, comporta la prosecuzione dell'attività per una conoscenza più mirata della capacità di realizzazione delle entrate e del conseguente intervento sulle spese ed investimento delle stesse.

- in questi ultimi anni il lavoro ordinario si sono aggiunti ulteriori adempimenti contabili (es. iva in split payment, adeguamento all'entrate in vigore dal 01/01/2015 del nuovo sistema contabile per gli enti locali ecc.) numerose e continue richieste di questionari e certificazioni da parte dello Stato Centrale ed altri Enti della P.A.

Numerose le novità che gli uffici dovranno affrontare per l'anno 2015:

Nuova contabilità: e' importante sottolineare che il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118 ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali dovranno redigere il bilancio secondo i nuovi schemi stabiliti dallo stesso decreto, ciò per garantire una maggiore omogeneità dei sistemi di classificazione adottati dalle amministrazioni pubbliche e migliorare la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica.

Fatturazione elettronica: l'art.25 del D. Lgs 66/2014, convertito in legge 89/2014 impone l'utilizzo della

fattura elettronica nei rapporti con la pubblica amministrazione a partire dal 31 marzo 2015. Il settore, compreso il servizio segreteria, dovrà organizzare le attività per la ricezione e il pagamento delle fatture, la formazione degli uffici comunali e la gestione del nuovo documento elettronico, garantendo la conservazione e la progressiva dematerializzazione del documento.

Split payment: a decorrere dal 01 gennaio 2015 l'ente pagherà le fatture ai fornitori al netto dell'imposta sul valore aggiunto che dovrà versare direttamente all'erario.

Per effetto dei tagli previsti dalla legge n. 190/2014 la gestione del bilancio sarà orientata al mantenimento degli equilibri finanziari e nella ricerca del rispetto del patto di stabilità.

Il Servizio Economato si occupa della gestione della Cassa Economale.

Effettua anticipazioni di cassa quando i servizi richiedono spese minute e/o urgenti, e riscuote entrate. La riscossione delle entrate avviene direttamente. Il maneggio del denaro

attribuisce alla figura dell'Economo una funzione esclusiva all'interno dell'Ente.

Inoltre il servizio economato provvede all'acquisizione di beni e servizi occorrenti per assicurare il regolare svolgimento dell'attività degli uffici e servizi dell'amministrazione: acquisto di stampati e cancelleria, esecuzione delle minute spese di funzionamento, gestione.

TRIBUTI

Il programma consiste nell'ordinaria gestione delle entrate tributarie, nonché nell'attività di controllo dell'evasione totale e parziale. Si rinvia alla presentazione del programma Ufficio unico dei tributi in Unione Bassa Reggiana, cui sono state trasferite tutte le funzioni anche se il personale è tutto in posizione di comando.

PATRIMONIO COMUNALE

Il Comune offre molteplici servizi alla cittadinanza a carattere sociale, educativo, ricreativo ed è dotato di strutture ed immobili per poterlo fare (Municipio, Scuole, Mensa, Centro Culturale, impianti sportivi edifici storici ecc...). Un buon livello di tali servizi si ottiene anche con una costante e corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici nei quali essi si svolgono. Interventi di conservazione, ma anche di miglioramento dei locali, saranno necessari per offrire standard di qualità e sicurezza sempre più elevati, sia per gli utenti che per gli operatori delle strutture, in risposta anche ai cambiamenti delle normative in tale ambito, per esempio quelle in campo di risparmio, certificazione ed efficienza energetica degli edifici e verifiche sulla sicurezza a fronte di eventuali ulteriori eventi sismici.

Motivazione delle scelte

Le priorità definite hanno come elemento distintivo la necessità di contemperare la sempre minore disponibilità di risorse, con la necessità di garantire i servizi essenziali per la vita amministrativa dell'Ente.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Le politiche finanziarie sono condizionate dalle continue ed indiscriminate riduzioni dei trasferimenti erariali, in particolare l'ultima operata dall'articolo 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (Spending Review), che pongono il Comune di fronte ad una decisione drastica: aumentare il prelievo tributario oppure ridurre la spesa per servizi.

In un tale contesto l'autonomia finanziaria degli enti locali è diventata prettamente teorica in quanto, di fatto, le scelte finanziarie dei Comuni vengono prese al livello centrale di governo per il tramite delle manovre finanziarie nazionali.

A ciò si aggiunge una normativa nazionale sul patto di stabilità che paralizza la gestione finanziaria degli enti locali, azzerando con ciò ogni facoltà decisionale nella gestione delle proprie finanze.

TRIBUTI

Si rinvia alla descrizione del programma Ufficio unico dei tributi in Unione.

Per l'anno 2015 la legge di stabilità non ha introdotto novità relativamente ai tributi locali e ha rinviato l'introduzione della Local Tax. Viene pertanto confermata la IUC (imposta unica comunale) che a sua volta comprende:

- IMU (Imposta municipale propria) che resta pressoché invariata rispetto all'anno precedente, non si applicherà al possesso dell'abitazione principale, (fatta eccezione per quelle di lusso). Resta confermata anche per il 2015 la decisione di far riscuotere ai comuni l'IMU per tutti gli immobili, ad eccezione di quelli appartenenti alla categoria catastale D. Per questi ultimi i cittadini dovranno versare l'IMU ad aliquota di base allo Stato, la restante parte di IMU, quella eccedente rispetto all'aliquota di base, al Comune.

- TASI (nuovo tributo sui servizi indivisibili) che, pur dovendo garantire la copertura dei costi dei servizi indivisibili forniti dai comuni, colpisce i soggetti che possiedono o detengono immobili. L'aliquota della TASI per il 2015 saranno le stesse del 2014 mentre le detrazioni vengono aumentate (si rimanda all'apposito atto deliberativo).- TARI (tassa sui rifiuti). La disciplina della Tari, pur introducendo alcune importanti novità, ricalca in

buona parte la disciplina della Tares del 2013. Si tratta del tributo che serve a coprire i costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Per il 2015 i costi del servizio definiti da parte di ATERSIR e SABAR società a totale partecipazione pubblica a cui viene affidata la raccolta e smaltimento dei medesimi.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Gli interventi previsti per l'anno 2015, riguardano in via principale l'evoluzione del gestionale del servizio finanziario con quello dell'armonizzazione contabile.

Finalità da conseguire

Gli obiettivi da conseguire sono da individuare nella sempre maggiore semplificazione amministrativa dell'Ente finalizzata ad utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione per semplificare e abbattere il più possibile i costi di funzionamento, garantendo la trasparenza e la partecipazione da parte della cittadinanza.

Investimento

Si prevede la messa a regime del nuovo software gestionale al fine di sfruttarne al meglio le potenzialità in merito ai servizi erogati on line e alla trasparenza.

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, rimandando nello specifico al piano annuale e triennale delle opere pubbliche che verrà approvato con apposita deliberazione nella seduta consiliare d'approvazione del Bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi e/o altri Comuni.

Risorse strumentali da utilizzare

in sintonia con le attività indicate nel programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione

regionale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate DEL TIT.4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
•				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.642.727,98	65,79%	0,00	0,00%	854.175,00	34,21%	2.496.902,98	36,90%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.579.158,13	97,18%	14.750,00	0,91%	31.000,00	1,91%	1.624.908,13	30,68%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.579.158,13	97,18%	14.750,00	0,00%	31.000,00	1,91%	1.624.908,13	30,68%

Descrizione del progetto 101 'PROGRAMMA 1'

di cui al programma 1 'FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

Il presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 1 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 101

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.642.727,98	65,79%	0,00	0,00%	854.175,00	34,21%	2.496.902,98	36,90%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.579.158,13	97,18%	14.750,00	0,00%	31.000,00	1,91%	1.624.908,13	30,68%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.579.158,13	97,18%	14.750,00	0,00%	31.000,00	1,91%	1.624.908,13	30,68%

Programma numero 2 'FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE'

Numero 1 progetti nel programma
Responsabile Sig. Comandante P.M.

Descrizione del programma FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

La funzione di polizia municipale è stata trasferita all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana da gennaio 2015. Per gli obiettivi di dettaglio si rimanda alla Relazione Previsionale Programmatica adottata dall'ente competente.

A titolo riepilogativo per il programma per il 2015 si conferma l'obiettivo di mantenere il livello qualitativo dei servizi nelle tre aree tematiche affrontate negli ultimi anni e specificatamente:

1. **SICUREZZA DEI CITTADINI** : rientrano in questa area tutte le attività inerenti la sicurezza attraverso il controllo e perlustramento del territorio con attivazione degli strumenti di polizia stradale, polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, in sinergia con le altre forze di Polizia;
2. **SERVIZI E TUTELA DELLE PERSONE**: rientrano in questa area tutti i servizi alla persona rientranti nelle competenze della Polizia municipale adottati con sistemi di pubblicizzazione delle attività fruibili, dell'educazione alla legalità ed alla circolazione stradale. Idonei strumenti verranno predisposti per raggiungere parti della popolazione più decentrata nei territori al fine di consentirne una adeguata informazione sui servizi e contatti utili della polizia Municipale. Rientra nei servizi a tutela l'attività di controllo ambientale e commerciale in difesa del consumatore,
3. **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**: rientra in questa area tutta l'attività non compresa nella operatività esterna e legata alla redazione di pratiche connesse a garantire l'evasione delle pratiche in accesso al Comando quali rilascio di concessioni o autorizzazioni oltre che tutta l'attività di contenzioso conseguente alla redazione degli atti di accertamento. Per l'anno 2015 non è previsto nessun calo della attività amministrativa in quanto proseguiranno gli adempimenti di legge relativi all'attività connessa al periodo 2014, sia per la resistenza in Giudizio che per la formazione di notifiche e ruoli.

Motivazione delle scelte

Le finalità dell'Amministrazione sono dirette a mantenere il servizio erogato nell'anno 2014

armonizzando quanto più possibile le procedure in modo da razionalizzare le risorse a beneficio della presenza sul territorio degli operatori. Il benessere dell'utente e il perseguimento della convivenza civile ed ordinata passa attraverso metodologie di diffusione della legalità che vede nella prevenzione e presenza sul territorio la propria origine. La ricerca di nuove forme di condivisione dei servizi tecnologici tra Comandi sarà attuata con il fine di razionalizzare le risorse ed garantire le risposte alle esigenze di controllo dei cittadini.

Finalità da conseguire

Sicurezza, convivenza e condivisione delle regole sono i principi per i quali passa il filo conduttore costituente la tranquillità dei cittadini con aumento del senso civico e di appartenenza al territorio. Il rispetto delle regole del codice della strada e dei regolamenti comunali costituiscono elementi fondamentali di percezione della sicurezza urbana, immediatamente fruibili senza intercessione alcuna. Il rafforzamento delle specializzazioni e la intensa attività di rilievo dei sinistri stradali può fornire elementi di studio notevoli del fenomeno incidentalità, primo motivo di preoccupazione durante la percorrenza delle strada da parte degli utenti; l'attivazione del progetto 118 consente la raccolta e l'elaborazione dei dati utili a determinare statistiche e piani di intervento nelle zone di maggior lesività, con possibilità di adottare elementi di moderazione del traffico in grado di abbattere il fenomeno. La condivisione dei dati con i Comandi limitrofi allarga il campo di visuale sulle arterie di comunicazione principali

Investimento

Sarà mantenuta la parte di investimenti legati alle attrezzature e strumentazioni necessarie per l'attività di controllo e per lo svolgimento di tutte le altre attività previste per raggiungere le finalità di cui sopra.

Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale....

Risorse umane da impiegare

Come da relazione approvata dall'Unione Bassa Reggiana

Risorse strumentali da utilizzare

Come da relazione approvata dall'Unione Bassa Reggiana

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti

con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate del TIT.4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
424.039,15	99,07%	0,00	0,00%	4.000,00	0,93%	428.039,15	6,33%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
417.999,00	99,05%	0,00	0,00%	4.000,00	0,95%	421.999,00	7,97%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
417.999,00	99,05%	0,00	0,00%	4.000,00	0,95%	421.999,00	7,97%

Descrizione del progetto 202 'PROGRAMMA 2'

di cui al programma 2 'FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

Il presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 2 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 202

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
424.039,15	99,07%	0,00	0,00%	4.000,00	0,93%	428.039,15	6,33%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
417.999,00	99,05%	0,00	0,00%	4.000,00	0,95%	421.999,00	7,97%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
417.999,00	99,05%	0,00	0,00%	4.000,00	0,95%	421.999,00	7,97%

Programma numero 3 'FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA'

Numero 1 progetti nel programma
Responsabile Sig.MONDADORI NADIA.

Descrizione del programma FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

SCUOLA DELL'OBBLIGO

A maggior ragione, alla luce di quelli che sono i prevedibili effetti prodotti dalle nuove norme organizzative rivolte alla scuola recentemente approvate, il ruolo che l'Ente Locale intende a continuare ad interpretare relativamente alle politiche scolastiche rivolte alla fascia dell'obbligo è quello indicato dall'articolo 3 del D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia): partecipazione attiva all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, con conseguente investimento di risorse finalizzate al suo sostegno e alla sua qualificazione. A questo riguardo, si confermano le due direttrici specifiche d'intervento nell'ambito delle quali si sviluppa il contributo progettuale ed economico dell'Amministrazione Comunale: la prima, più massiccia, è relativa alla scuola vista nella sua dimensione di istituzione sociale. Grazie ad essa l'Istituto Comprensivo può affrontare la complessità delle classi odierne avvalendosi dell'apporto di figure aggiunte, quali psicologi ed educatori, che intervengono nelle aree del disagio, delle diverse abilità e dell'alfabetizzazione degli alunni stranieri, poco provviste di risorse umane dedicate di emanazione statale. Dal mese di novembre 2014 l'Amministrazione ha attivato due progetti extrascolastici rivolti agli alunni della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado sia per offrire un'esperienza di socializzazione in ambito extrascolastico, ma in continuità esperienziale con il tempo scuola, che per facilitare il recupero delle competenze scolastiche e degli apprendimenti specifici.

Anche quest'anno si intende proseguire con il progetto accoglienza, metodo innovativo sperimentato dai Comuni di Gualtieri, Guastalla, Luzzara e Boretto per alfabetizzare e scolarizzare gli alunni stranieri neo arrivati o che arrivano in corso d'anno direttamente dal paese d'origine.

La seconda direttrice di intervento si rivolge alla scuola nella sua dimensione di istituzione culturale: in questo contesto si inseriscono le progettazioni specifiche legate alle tematiche della pace e della memoria e dell'educazione ambientale, unitamente ad altre iniziative, ideate nell'ambito di un confronto costante e fattivo che arricchiscono l'offerta formativa. Altro obiettivo, anch'esso espressione del pensiero dell'autonomia, che l'Ente Locale intende continuare a perseguire, permane quello della prosecuzione del processo di apertura della scuola al territorio. Per fare questo è indispensabile procedere nel lavoro finalizzato alla creazione di un dialogo costante tra l'Istituto Comprensivo e le realtà dell'extra scuola che agiscono con finalità educative (associazioni, centri di aggregazioni,

istituzioni,...), in modo tale da delineare un progetto educativo di territorio in grado di superare la frammentazione degli interventi e di creare omogenei percorsi di vita. Il trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'obbligo residenti nelle frazioni è stato attivato, da settembre 2012, con un solo scuolabus pertanto anche per il prossimo anno scolastico sarà predisposto un bando per l'accesso al servizio.

SCUOLE D'INFANZIA STATALI SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Dal 1 Settembre 2011 il servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia statali di Gualtieri e S.Vittoria è stato affidato all'Azienda Servizi Bassa Reggiana. Anche per quest'anno l'impegno dell'Amministrazione sarà rivolto in primo luogo a garantire, in un periodo di crisi economica e di generale contrazione delle risorse, il mantenimento della potenzialità ricettiva programmata nel corso della legislatura precedente e degli standard di qualità attuali.

La convenzione con la Scuola dell'Infanzia Paritaria S.Alberto garantisce una solida collaborazione tra pubblico e privato, che ha come fine l'integrazione dei servizi educativi e il soddisfacimento dell'intera domanda di prescolarizzazione espressa dall'utenza.

Motivazione delle scelte

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2010, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, determineranno anche per l'anno 2015 una pesante limitazione della possibilità di promuovere programmi e progetti completamente innovativi. L'esiguità economica comporterà pertanto un'ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale con un notevole sforzo di tagli mirati e selettivi (non lineari) è riuscita a mantenere tutti i servizi erogati anche negli anni precedenti con il medesimo rapporto qualitativo nell'interesse e nelle aspettative della cittadinanza e ad offrire un nuovo servizio extrascolastico agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Gualtieri.

Con riferimento al servizio Scuola verranno sviluppati i seguenti programmi:
Mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi e dei progetti di qualificazione scolastica.

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni

Investimento

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, rimandando nello specifico al piano annuale e triennale delle opere pubbliche che verrà approvato con apposita deliberazione nella seduta consiliare d'approvazione del Bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la

collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività indicate nel programma , le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.. ...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate del TIT. 4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
329.519,50	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	329.519,50	4,87%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
363.602,50	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	363.602,50	6,87%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
363.602,50	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	363.602,50	6,87%

Descrizione del progetto 303 'PROGRAMMA 3'

di cui al programma 3 'FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

Il presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 3 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 303

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
329.519,50	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	329.519,50	4,87%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
363.602,50	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	363.602,50	6,87%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
363.602,50	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	363.602,50	6,87%

Programma numero 4 'FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. MONDADORI NADIA.

Descrizione del programma

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2011, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, comporterà pertanto un'ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio.

Cercheremo comunque, anche attraverso sponsorizzazioni, di continuare ad offrire proposte culturali che sappiano interpretare gli interessi e le aspettative della cittadinanza, valorizzando in primo luogo il patrimonio storico ed artistico locale ed istituendo relazioni tra le agenzie culturali (scuole, associazioni, gruppi organizzati) e la comunità.

Sono terminati i lavori di messa in sicurezza, dopo gli eventi sismici di maggio 2012, e le opere di adeguamento normativo di Palazzo Bentivoglio. A maggio è stata inaugurata la mostra antologica dedicata al pittore Antonio Ligabue. E' la prima iniziativa della neonata Fondazione Museo "Antonio Ligabue". La mostra costituisce un'ottima occasione per valorizzare anche il patrimonio architettonico e ambientale di Gualtieri che peraltro fa parte dei Borghi più belli d'Italia.

L'Amministrazione punta ad ottenere un incremento importante del turismo e quindi una ricaduta positiva su quelle che sono le attività economiche e commerciali del paese. Si conferma l'impegno a continuare a costruire un rapporto sempre più organico tra le scuole (Istituto Comprensivo e Scuole dell'Infanzia), luogo privilegiato della formazione culturale e civica dei giovani cittadini, e le peculiarità sociali e culturali del nostro territorio.

La presenza a Gualtieri di un vasto e variegato tessuto di associazioni, singoli e gruppi organizzati che arricchiscono la vivacità culturale della nostra comunità ci impegna ad intrecciare relazioni con questa realtà sfaccettata ed effervescente, e a promuovere in particolare i giovani che con il loro impegno e la loro fantasia sviluppano esperienze di notevole spessore artistico e culturale.

Si intende continuare nella linea già tracciata di valorizzazione delle tradizioni culturali che si sono consolidate nel tempo (fiere, estate, feste tematiche, festività nazionali e religiose), promuovere azioni concrete per ri-qualificare Piazza Bentivoglio e il centro storico quali scenari naturali per spettacoli e manifestazioni

che coinvolgano tutte le forze sociali, economiche e culturali del territorio. Contemporaneamente cercheremo di garantire l'attività didattico -culturale: visite guidate, laboratori sperimentali, seminari, corsi ed iniziative promozionali. Proseguirà la collaborazione con l'Associazione del Teatro Sociale di Gualtieri finalizzata a qualificare e ampliare l'offerta culturale.

Motivazione delle scelte

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2010, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, determineranno anche per l'anno 2015 una pesante limitazione della possibilità di promuovere programmi e progetti completamente innovativi. L'esiguità economica comporterà pertanto una ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio. Tuttavia l'Amministrazione Comunale con un notevole sforzo di tagli mirati e selettivi (non lineari) è riuscita a mantenere tutti i servizi erogati anche negli anni precedenti con il medesimo rapporto qualitativo e con l'attivazione della Fondazione Ligabue intende rispondere alle aspettative della cittadinanza.

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Investimento

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, rimandando nello specifico al piano annuale e triennale delle opere pubbliche che verrà approvato con apposita deliberazione nella seduta consiliare d'approvazione del Bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività indicate nel programma , le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio..

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate del TIT. 4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
203.587,20	32,29%	0,00	0,00%	426.954,12	67,71%	630.541,32	9,32%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
203.587,20	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	203.587,20	3,84%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
203.587,20	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	203.587,20	3,84%

Descrizione del progetto 404 'PROGRAMMA 4'

di cui al programma 4 'FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

Il presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 4 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 404

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
203.587,20	32,29%	0,00	0,00%	426.954,12	67,71%	630.541,32	9,32%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
203.587,20	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	203.587,20	3,84%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
203.587,20	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	203.587,20	3,84%

Programma numero 5 'FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig.MONDADORI NADIA.

Descrizione del programma

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

L'Amministrazione Comunale ha sempre affermato come lo sport rivesta un aspetto importante nella vita delle persone, in particolare, per la crescita dei giovani ed il benessere degli adulti, integrando diverse culture e con attenzione al disagio giovanile. Lo sport inteso dunque come strumento privilegiato in chiave educativa e di diffusione di valori. In un contesto generale di grande difficoltà della finanza pubblica, si intende comunque proseguire nel sostegno delle Società Sportive presenti nel nostro Comune e di dare continuità alle riproposizioni di convenzioni con alcune di esse per la gestione dell'impiantistica. Lo strumento della convenzione infatti permette all'Ente Pubblico e alle Società sportive di sviluppare le migliori sinergie al fine di approfondire e divulgare un'autentica cultura sportiva, assicurando nel contempo la piena gestione, uso e manutenzione degli impianti sportivi ed integrando relazioni con le scuole e gli organismi federali di diverse discipline sportive.

Con riferimento al servizio Sport verranno sviluppati i seguenti programmi:

Sviluppo della collaborazione con società sportive per gestione degli impianti e mantenimento dei servizi.

Motivazione delle scelte

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2010, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, determineranno anche per l'anno 2015 una pesante limitazione della possibilità di promuovere programmi e progetti completamente innovativi. L'esiguità economica comporterà pertanto un'ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale con un notevole sforzo di tagli mirati e selettivi (non lineari) è riuscita a mantenere tutti i servizi erogati anche negli anni precedenti con il medesimo rapporto qualitativo nell'interesse e nelle aspettative della cittadinanza.

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni

Investimento

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, rimandando nello specifico al piano annuale e triennale delle opere pubbliche che verrà approvato con apposita deliberazione nella seduta consiliare d'approvazione del Bilancio .

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi..

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività indicate nel programma , le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate del TIT.4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
71.750,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	71.750,00	1,06%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
71.750,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	71.750,00	1,35%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
71.750,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	71.750,00	1,35%

Descrizione del progetto 505 'PROGRAMMA 5'

di cui al programma 5 'FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

IL presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 5 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 505

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
71.750,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	71.750,00	1,06%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
71.750,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	71.750,00	1,35%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
71.750,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	71.750,00	1,35%

Programma numero 6 'FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. MONDADORI NADIA.

Descrizione del programma

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

Si proseguirà nella scelta effettuata di gestire in collaborazione con l'Associazione Pro Loco le funzioni relative all'accoglienza, all'informazione ed alla promozione turistica. Verrà sostenuta la programmazione dell'attività di promozione turistica a livello di Unione dei comuni, rafforzando il lavoro fatto fino ad oggi per sostenere una politica per il turismo che abbracci l'intera Bassa Reggiana, una politica all'interno della quale ogni Comune potrà far emergere le proprie peculiarità con l'impegno ulteriore di mettere in rete le proprie risorse al fine di ottenere un'offerta integrata sul territorio.

Il Comune di Gualtieri sarà presente in Expo in tre periodi diversi, con Unione dei Comuni Bassa Reggiana, con i Borghi più belli d'Italia e con Borghi di eccellenza dell'Emilia Romagna. Lo spazio è all'interno dell'area denominata "Piazzetta" posizionato nell'ambito del padiglione Italia a pochi metri da Palazzo Italia.

Animazione

Il programma degli eventi intende definire un calendario con alcuni appuntamenti rilevanti per valenza turistica e culturale che si collochino a cadenza precisa ed opportuna nell'arco dell'anno e che siano scelti in modo tale da divenire appuntamenti consolidati e rituali.

La proposta integrata dovrà trovare la collaborazione e la condivisione delle Associazioni di volontariato e sportive e di quelle private, degli esercizi commerciali e di tutti i soggetti attivi presenti sul territorio.

Alla luce di queste considerazioni, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, si riproporranno come appuntamenti consolidati quelli istituiti dalla presente amministrazione.

Promozione

Il sostegno e la qualificazione delle infrastrutture nel nostro territorio che presentano caratteristiche di spiccata valenza sia ambientale che turistica proseguirà con lo svolgimento di azioni mirate.

Con riferimento al servizio Turismo verranno sviluppati i seguenti programmi:

- Consolidamento delle attività e degli eventi svolti, qualificando dal punto di vista culturale e ambientale l'offerta del territorio e sfruttando le sinergie con le associazioni locali.
- Fondazione Museo Antonio Ligabue

Motivazione delle scelte

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2010, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, determineranno anche per l'anno 2015 una pesante limitazione della possibilità di promuovere programmi e progetti completamente innovativi.

L'esiguità economica comporterà pertanto una ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale con un notevole sforzo di tagli mirati e selettivi (non lineari) è riuscita a mantenere tutti i servizi erogati anche negli anni precedenti con il medesimo rapporto qualitativo nell'interesse e nelle aspettative della cittadinanza.

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni

Investimento

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, rimandando nello specifico al piano annuale e triennale delle opere pubbliche che verrà approvato con apposita deliberazione nella seduta consiliare d'approvazione del Bilancio .

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi.

...

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività indicate nel programma , le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate DEL TIT.4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.000,00	0,01%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.000,00	0,02%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.000,00	0,02%

Descrizione del progetto 606 'PROGRAMMA 6'

di cui al programma 6 'FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

IL presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 6 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 606

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.000,00	0,01%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.000,00	0,02%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.000,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.000,00	0,02%

Programma numero 7 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig.ALDORVANDI DOMIZIO..

Descrizione del programma

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

In tema di mobilità e spostamenti deve continuare ad essere alta l'attenzione dell'Amministrazione ai vari livelli nei quali problematiche possono eventualmente manifestarsi. In particolare con la realizzazione di un nuovi ciclopeditoni. Proseguirà anche l'impegno per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, con particolare riferimento a quelle bianche, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Questi interventi si riveleranno, inoltre, straordinarie occasioni per riqualificare la strada come ambiente urbano a tutti gli effetti, affinché diventi anche uno spazio di permanenza e non solo di passaggio: la pacifica convivenza fra auto e pedoni e ciclisti è il principio di base dell'idea di cui sopra. Nel piano degli investimenti per gli anni 2014 e successivi, sono così individuati stanziamenti per l'attuazione dei progetti previsti. Si continuerà, infine, a relazionarsi con la Provincia per pianificare opere di sua competenza .

Con riferimento al servizio Viabilità verranno sviluppati i seguenti programmi: Completamento dei percorsi ciclabili di collegamento all'interno del territorio comunale e mantenimento in efficienza delle infrastrutture esistenti.

Motivazione delle scelte

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2010, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, determineranno anche per l'anno 2014 una pesante limitazione della possibilità di promuovere programmi e progetti completamente innovativi. L'esiguità economiche comporterà pertanto una ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale con un notevole sforzo di tagli mirati e selettivi (non lineari) è riuscita a mantenere tutti i servizi erogati anche negli anni precedenti con il medesimo rapporto qualitativo nell'interesse e nelle aspettative della cittadinanza.

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Investimento

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, rimandando nello specifico al piano annuale e triennale delle opere pubbliche che verrà approvato con apposita deliberazione nella seduta consiliare d'approvazione del Bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività indicate nel programma , le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale....

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate DEL TIT.4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
289.893,00	47,98%	0,00	0,00%	314.292,98	52,02%	604.185,98	8,93%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
289.893,00	64,55%	0,00	0,00%	159.206,46	35,45%	449.099,46	8,48%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
289.893,00	64,55%	0,00	0,00%	159.206,46	35,45%	449.099,46	8,48%

Descrizione del progetto 707 'PROGRAMMA 7'

di cui al programma 7 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

IL presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 7 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 707

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
289.893,00	47,98%	0,00	0,00%	314.292,98	52,02%	604.185,98	8,93%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
289.893,00	64,55%	0,00	0,00%	159.206,46	35,45%	449.099,46	8,48%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
289.893,00	64,55%	0,00	0,00%	159.206,46	35,45%	449.099,46	8,48%

Programma numero 8 'FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. ALDROVANDI DOMIZIO.CORRADINI
DANIELE.

Descrizione del programma

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La motivazione delle scelte programmatiche è inerente la consolidata consapevolezza da parte dell'Ente che l'ambiente naturale è la principale risorsa del territorio, risorsa che necessita di adeguati interventi di cura e tutela, d'incremento e valorizzazione. Interventi che, per essere efficaci, richiedono anche la presa di coscienza dell'intera collettività del valore degli stessi e della loro appartenenza al patrimonio comune. Altrettanto importante per la qualità e vivibilità degli ambiti urbani è la possibilità di disporre di adeguate aree verdi per uso ricreativo. Un importante aspetto da considerare è anche la fruibilità delle aree verdi e parchi già esistenti, per i quali l'Amministrazione darà continuità al lavoro intrapreso, basato sull'attuazione di interventi di qualificazione (giochi , verde, attrezzature). La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è un altro tema fondamentale, che ci vedrà impegnati in collaborazione con S.a.ba.r, ad incrementare la quantità di recupero differenziato dei rifiuti, assegnata, dal piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti, approvato il 16.12.2011, in sede Provinciale dall'Assemblea ATO. Raccolta differenziata che, a maggior ragione, in virtù di ciò, deve essere migliorata e potenziata, anche attraverso ulteriori campagne informative, essendo segno di civiltà di ogni cittadino, oltre che un dovere per ottemperare agli obblighi di legge. A partire dal mese di giugno 2014 è iniziato il servizio di raccolta del rifiuto organico e indifferenziato con il sistema di servizio porta a porta. Il servizio di raccolta delle due Isole Ecologiche , già completamente revisionato e reso più funzionale per un miglioramento del servizio offerto, con buona probabilità, potrà vedere, nel tempo, una riorganizzazione del modello gestionale, in ottemperanza alle modificazioni normative specifiche in materia.

Inquinamento atmosferico e promozione - mobilità sostenibile - risorse energetiche

All'origine delle scelte programmatiche dell'Ente su tale area vi è la consapevolezza dell'ampiezza e criticità a livello globale di problemi relativi all'inquinamento atmosferico ed alla precisa volontà dell'ente di cercare di dare un proprio contributo, seppure parziale, alla risoluzione dello stessi, affrontando nel contempo l'esigenza imprescindibile di garantire al massimo la sicurezza e salute dei cittadini e la necessità di migliorare anche la qualità e vivibilità degli ambiti urbani.

ATTIVITA' EDILIZIA

L'attività edilizia è la realizzazione di quanto in parte previsto dai piani urbanistici, che dovrà avvenire nel rispetto delle regole in essi contenute. Negli interventi di espansione, che saranno definiti dal Piano Operativo Comunale (POC) e dai conseguenti piani urbanistici attuativi, verrà richiesta sempre maggiore attenzione alla qualità delle aree pubbliche (aree verdi, marciapiedi, parcheggi, percorsi ciclo - pedonali), in relazione all'accessibilità ed alla fruizione delle aree stesse, nonché un'elevata qualità del costruito, incentivando la certificazione energetica ECOABITA, il recupero delle acque meteoriche, l'utilizzo di materiali biocompatibili.

Le nuove costruzioni saranno limitate per quanto riguarda i caratteri fortemente intensivi, garantendo così corretti inserimenti nei vari contesti urbani, previa verifica della compatibilità con la presenza di servizi, reti tecnologiche e viabilità.

Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente saranno favoriti, nel rispetto di una sempre crescente conservazione ed implementazione dei caratteri tipici del patrimonio architettonico della tradizione locale.

Di notevole rilevanza sarà la progettazione e successiva adozione ed approvazione del Piano Operativo Comunale (POC), mediante il quale verrà pianificata l'attività di trasformazione e riqualificazione urbanistica, per il quinquennio di validità dello stesso, nel rispetto delle previsioni del Piano Strutturale Comunale. In seguito alla pubblicazione di avviso pubblico sono state raccolte le proposte di inserimento nel POC, e sono in corso di sottoscrizione i relativi atti di accordo.

Con riferimento al servizio Edilizia, Urbanistica e attività produttive verranno sviluppati i seguenti programmi:

- progettazione, adozione ed approvazione del Piano Operativo Comunale (POC);

Motivazione delle scelte

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2010, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, determineranno anche per l'anno 2014 una pesante limitazione della possibilità di promuovere programmi e progetti completamente innovativi. Si precisa che tuttavia un programma innovativo a partire dal mese di giugno 2014 è iniziato con il servizio di raccolta del rifiuto organico e indifferenziato con il sistema di raccolta porta a porta. L'esiguità economiche comporterà pertanto una ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale con un notevole sforzo di tagli mirati e selettivi (non lineari) è riuscita a mantenere tutti i servizi erogati anche negli anni precedenti con il medesimo rapporto qualitativo nell'interessi e nelle aspettative della cittadinanza.

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Investimento

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, rimandando nello specifico al piano annuale e triennale delle opere pubbliche che verrà approvato con apposita deliberazione nella seduta consiliare

d'approvazione del Bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività indicate nel programma , le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate DEL TIT.4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 8

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.196.018,69	98,49%	0,00	0,00%	18.337,00	1,51%	1.214.355,69	17,94%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.169.919,51	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.169.919,51	22,09%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.169.919,51	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.169.919,51	22,09%

Descrizione del progetto 808 'PROGRAMMA 8'

di cui al programma 8 'FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

IL presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 8 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 808

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.196.018,69	98,49%	0,00	0,00%	18.337,00	1,51%	1.214.355,69	17,94%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.169.919,51	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.169.919,51	22,09%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.169.919,51	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.169.919,51	22,09%

Programma numero 9 'FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig.MONDADORI NADIA.

Descrizione del programma FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

ASILO NIDO

Dal 1 agosto 2011 il funzionamento dell'Azienda Speciale per i Servizi Educativi Bassa Reggiana è entrato a pieno regime. La nuova formula gestionale ha consentito di non disperdere il ricco patrimonio pedagogico ed educativo accumulato dai Comuni e, più recentemente, dall'Associazione Progettinanza Bassa Reggiana, che i provvedimenti nazionali in materia di gestione dei servizi intendevano mettere in discussione. Il nuovo soggetto, al fine di mantenere inalterati gli standard di qualità dei servizi e di garantire il pieno soddisfacimento delle famiglie, su mandato dell'Unione dei Comuni ha confermato le tradizionali modalità di iscrizione e di accesso, in ottemperanza ai regolamenti di funzionamento. Al fine di mantenere inalterato il rapporto tra l'utenza e le Istituzioni scolastiche, è stato attivato l'UST (Ufficio Scuola Territoriale), collocato nei Comuni, che ha la funzione di *front office* rispetto alle famiglie.

La nuova formula gestionale ha determinato la riduzione di costi dei servizi attraverso la realizzazione di economie di scala.

Visto il forte calo di iscrizioni al nido, l'amministrazione comunale precedente ha deciso di affrontare questo delicato momento storico investendo sul diritto dei bambini e delle bambine ad un percorso educativo di qualità e per questo ha messo a punto un pacchetto di azioni volto a contrastare la diminuzione delle iscrizioni al nido dovute appunto agli effetti della crisi economica.

Pertanto si è proseguito sino al termine dell'anno scolastico 2014/15, cioè giugno 2015, con la riduzione del 50% della retta di frequenza al nido d'infanzia per le famiglie residenti nel territorio comunale. L'impegno dell'Amministrazione, rivolto in primo luogo a garantire il mantenimento della potenzialità ricettiva programmata nel corso della legislatura precedente e degli standard di qualità attuali è stato ampiamente riconosciuto. Infatti a gennaio 2015 si è reso necessario attivare una nuova sezione di nido per accogliere otto bambini e per il nuovo anno scolastico, 2015/16, le richieste presentate superano i posti disponibili.

POLITICHE SOCIALI

Il secondo bilancio di legislatura affermando nuovamente la centralità della persona

come elemento caratterizzante della programmazione amministrativa, si pone in continuità con quello degli anni precedenti.

Nonostante il costante aumento della domanda sociale e della sua complessità e la conseguente necessità di maggiori risorse pubbliche a disposizione delle politiche di welfare locale, infatti, la Giunta Comunale esprime la volontà di continuare a conferire alla propria azione un tratto specificamente sociale. La progressiva diversificazione dei bisogni e le sempre più crescenti difficoltà legate alle disponibilità delle risorse finanziarie, tuttavia, rendono fondamentale l'esigenza di una riflessione generale sugli strumenti di welfare, finalizzata all'eventuale introduzione di elementi di innovazione, indispensabili per rispondere compiutamente alle domande espresse. In tal senso, un'importante contributo è stato offerto dal compimento del Piano Sociale di Zona 2013-2015, in cui i Comuni della Zona Sociale di Guastalla, in capo all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 19 della Legge 328/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali, hanno definito gli obiettivi strategici e il programma attuativo relativi all'ambito distrettuale, ricercando l'individuazione di metodi e di azioni progettuali funzionali ad approcciare con efficacia il severo quadro sociale che l'attualità ci propone. A questo proposito, va tuttavia sottolineato che, occorrerà tener presente la radicale diminuzione dei fondi di natura sociale che lo Stato fornisce ai territori. Ciò infatti genererà inevitabilmente consistenti tagli indiretti, con conseguenze pesanti sull'azione esercitata dagli Enti Locali nell'ambito dello svolgimento delle politiche alla persona.

IMMIGRAZIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE

In una comunità che al 31/12/2014 conta la percentuale del 12,56% circa di persone straniere (sono 826 su una popolazione di 6.576), resta fondamentale cercare di promuovere una seria politica sull'immigrazione, grazie alla quale la cultura dell'incontro possa prevalere su quella dello scontro, garantendo l'alto grado di coesione sociale che ha sempre contraddistinto la nostra realtà sociale.

Per fare questo è indispensabile approdare a un pensiero interculturale che esprima la disponibilità a conoscere l'altro e a farsi conoscere, ad interagire e a comunicare. In generale, si cercherà comunque di continuare ad affermare concretamente il principio dell'integrazione, prestando particolare attenzione al momento dell'accoglienza e all'ambito dell'alfabetizzazione. Della prima continuerà ad occuparsi in modo specifico l'Ufficio Servizi Sociali ricorrendo anche, in caso di necessità, all'ausilio di mediatori culturali, mentre, per quanto riguarda la seconda, l'Ente Locale proseguirà ad operare in sinergia con l'Istituto Comprensivo e con l'Associazione Pro.Di.Gio., garantendo la presenza di educatori aventi il compito di insegnare la lingua italiana agli alunni immigrati. Oltre a questo genere di interventi, l'Amministrazione Comunale intende proseguire la collaborazione con il Centro Territoriale Permanente, con sede presso l'Istituto Comprensivo di Luzzara, per l'offerta a cittadini stranieri di corsi di alfabetizzazione di lingua italiana, finalizzati al conseguimento della certificazione di livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo

di riferimento per la conoscenza delle lingue. Proseguirà inoltre la collaborazione con il Circolo Arci Al Palazzo per l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione per le donne straniere residenti nella frazione di S.Vittoria. I corsi saranno condotti da due insegnanti in quiescenza .

SERVIZI ALLA PERSONA

Essendo i servizi alla persona gli strumenti del welfare attraverso cui è possibile soddisfare la domanda sociale espressa da una comunità, l'Amministrazione Comunale conferma l'obiettivo del loro mantenimento, di una loro rivisitazione organizzativa, in termini di innovazione, indispensabili per intercettare con puntualità i bisogni.

Nello specifico proseguirà l'attività dello Sportello Sociale, porta unica di accesso ai servizi sociali, con il compito oltre che di accoglienza e di ascolto dei bisogni espressi dai cittadini, anche di raccolta di dati che sono la base per la programmazione del welfare del territorio.

Per quanto riguarda l'area anziani verranno riproposti nell'assetto attuale i servizi di Casa Protetta, Centro Diurno ed Assistenza Domiciliare conferiti a suo tempo ad ASP (Azienda Servizi alla Persona di Guastalla). A causa di ulteriori tagli, rispetto all'anno precedente, diretti ed indiretti, che caratterizzano la redazione del bilancio di previsione 2015, non è infatti possibile prevedere, al momento, il potenziamento dei servizi a sostegno della domiciliarità .

Obiettivo centrale dell'Ente Locale per il 2015 è proseguire a sovrintendere al dispiegarsi della nuova dimensione gestionale, attraverso lo svolgimento di una funzione programmatica, di controllo e verifica della qualità e dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, secondo i termini previsti dall'accreditamento definitivo. Altro obiettivo sarà quello di misurare la qualità dei servizi erogati attraverso strumenti come il questionario rivolto ai fruitori dei servizi agli anziani, nonché mediante assemblee con i parenti e familiari utenti dei servizi e incontri con la commissione parenti della Casa Protetta recentemente istituita.

Sempre in riferimento all'area anziani, particolare attenzione sarà posta all'insorgere sempre più marcato di poli patologie specifiche, con principale riferimento alle demenze senili, che rappresentano una delle più importanti criticità presenti nella terza età.

Particolare attenzione verrà posta, poi, al mantenimento e allo sviluppo e integrazione dei servizi socio- sanitari presenti nella rete distrettuale.

In relazione alle aree dei minori, delle diverse abilità e delle famiglie, oggetto del Servizio Sociale Integrato, conferito all'Unione dei Comuni, l'intento è quello di continuare ad agire in una logica non di interventi ma di progetti di vita, come previsto dalla legge 328/2000.

Per quanto riguarda in particolare le diverse abilità, proseguirà l'impegno ad affermare e concretizzare il principio dell'integrazione, anche attraverso la riproposizione di azioni innovative, riferite pure al tempo libero, ideate e realizzate nell'ambito di un sistema di alleanze tra soggetti istituzionali e non, mentre relativamente alle politiche rivolte ai nuclei familiari, verranno proseguite

diversi progetti di respiro zonale, finalizzati a una visione delle famiglie come risorsa. I contributi economici e le esenzioni a nuclei familiari in difficoltà, infine, continueranno ad essere erogati in una logica non di tipo assistenziale, ma educativa e all'interno di un progetto di vita.

Particolare attenzione verrà riservata alle famiglie in cui uno o più membri, a causa della grave crisi economica che continua ad interessare anche il nostro territorio, potranno trovarsi dal punto di vista lavorativo in situazione di cassa integrazione o di disoccupazione.

La crisi economica che continua ad interessare il nostro territorio sta generando situazioni di famiglie in gravi difficoltà economica e sociale. L'Amministrazione Comunale ha così pensato di attivare sul finire del 2010 una convenzione con la Caritas Parrocchiale, con l'obiettivo di realizzare interventi di aiuto a favore dei soggetti bisognosi. Per fronteggiare la permanenza della crisi dal 2013 l'Ente ha ampliato il sostegno ai soggetti bisognosi approvando una convenzione con l'associazione un bambino per amico per la distribuzione dei prodotti prossimi alla scadenza.

GIOVANI

Le politiche giovanili continueranno a rappresentare anche per l'anno 2015 un'area di particolare significato per l'agire dell'Amministrazione Comunale. Si conferma, infatti, ancora una volta intatta la volontà di affermare il principio del protagonismo dei giovani, inteso come ruolo attivo che essi possono esercitare nella quotidianità della comunità locale, contribuendone alla crescita e all'arricchimento.

Di particolare interesse sarà il percorso progettuale dedicato ai giovani della frazione di S. Vittoria" che fino ad oggi ha dimostrato validità e opportunità.

L'Amministrazione proseguirà nel percorso già attivato negli anni precedenti con l'Associazione Pro.Di.Gio. per la presentazione del Progetto di Servizio Civile.

Con riferimento al servizio Sociale verranno sviluppati i seguenti programmi:

- Proseguimento delle politiche giovanili di prevenzione del disagio sociale;
- Mantenimento dei servizi e delle politiche di solidarietà sociale a tutela delle fasce disagiate di contrasto alla crisi economica.

Motivazione delle scelte

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2010, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, determineranno anche per l'anno 2015 una pesante limitazione della possibilità di promuovere programmi e progetti completamente innovativi.

L'esiguità economica comporterà pertanto un'ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale con un notevole sforzo di tagli mirati e selettivi (non lineari) è riuscita a mantenere tutti i servizi erogati anche negli anni precedenti con il medesimo rapporto qualitativo nell'interesse e nelle aspettative della cittadinanza.

Finalità da conseguire

Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni

Investimento

Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, rimandando nello specifico al piano annuale e triennale delle opere pubbliche che verrà approvato con apposita deliberazione nella seduta consiliare d'approvazione del Bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi..

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività indicate nel programma , le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate DEL TIT.4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 9

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
988.352,14	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	988.352,14	14,60%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
987.789,94	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	987.789,94	18,65%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
987.789,94	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	987.789,94	18,65%

Descrizione del progetto 909 'PROGRAMMA 9'

di cui al programma 9 'FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE'

Responsabile Sig. ...

Finalità da conseguire

IL presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 9 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 909

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
988.352,14	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	988.352,14	14,60%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
987.789,94	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	987.789,94	18,65%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
987.789,94	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	987.789,94	18,65%

Programma numero 10 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO'

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig.ALDROVANDI DOMIZIO.CORRDINI DANIELE.

Descrizione del programma

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche a sostegno all'imprenditoria e tutela del lavoro.

In questo programma vengono ricomprese anche le azioni dedicate alla pianificazione urbanistica, edilizia privata e attività produttive.

Valorizzazione della rete commerciale con iniziative per il tempo libero come opportunità di crescita economica e di occupazione per il territorio.

- Valorizzazione degli eventi.

Motivazione delle scelte

Il perdurare dei tagli selettivi imposti agli Enti locali a partire dall'anno 2010, a cui si aggiunge una progressiva contrazione delle risorse economiche a disposizione degli Enti pubblici, determineranno anche per l'anno 201 una pesante limitazione della possibilità di promuovere programmi e progetti completamente innovativi.

L'esiguità economiche comporterà pertanto una ulteriore contrazione delle potenzialità di interpretazione dei bisogni del territorio.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale con un notevole sforzo di tagli mirati e selettivi (non lineari) prova a mantenere i servizi erogati anche negli anni precedenti con il medesimo rapporto qualitativo nell'interessi e nelle aspettative della cittadinanza.

Finalità da conseguire

Come descritte nel programma e nelle motivazioni.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Dotazione del personale come da pianta organica dell'ente, prevedendo in interventi trasversali la collaborazione attraverso l'integrazione con risorse presenti in altri servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con le attività indicate nel programma , le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti con le analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione regionale....

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Si precisa che tutte le risorse di parte corrente finanziano indistintamente tutte le spese correnti previste nel programma in oggetto. Per l'importo si rimanda al quadro successivo della spesa. Mentre per la parte investimenti, se presenti nel programma sono finanziate con entrate DEL TIT.4 e avanzo d'amm.ne. Per l'importo. Si rimanda al quadro successivo della spesa.
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 10

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.600,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.600,00	0,04%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.600,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.600,00	0,05%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.600,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.600,00	0,05%

Descrizione del progetto 10010

'PROGRAMMA 10'

di cui al programma 10 'FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO'

Responsabile Sig..

Finalità da conseguire

IL presente progetto corrisponde all'entità completa del programma 9 pertanto si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel medesimo.

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse strumentali da utilizzare

...

Risorse umane da impiegare

...

Motivazione delle scelte

...

Spesa prevista per la realizzazione del progetto 10010

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.600,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.600,00	0,04%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.600,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.600,00	0,05%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.600,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.600,00	0,05%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
0	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2.496.902,98	1.624.908,13	1.624.908,13			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	428.039,15	421.999,00	421.999,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	329.519,50	363.602,50	363.602,50			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	630.541,32	203.587,20	203.587,20			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	71.750,00	71.750,00	71.750,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1.000,00	1.000,00	1.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	604.185,98	449.099,46	449.099,46			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.214.355,69	1.169.919,51	1.169.919,51			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	988.352,14	987.789,94	987.789,94			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2.600,00	2.600,00	2.600,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO P.ZO BENTIVOGLIO		2013	405.000,00	175.905,00	Contributo regionale
RIPRISTINO IMMOBILI X DANNI SISMICI		2013	110.000,00	101.368,00	Assicurazione
COSTRUZIONE PISTA/STRUTTURA PALESTA POLIVALENTE		2013	91.378,00	0,00	Avanzo ed altre entrate tit.4
STRADA CICLABILE GUALTIERI E S.VITTORIA		2013	155.000,00	5.781,00	avanzo
MANUT.STRAORD. STRADE		2013	240.000,00	240.000,00	avanzo
MANUT.STRAORD. VIABILITA'		2013	78.500,00	78.500,00	oneri
COSTRUZIONE CIMITERO S.V.		2010	100.000,00	8.035,30	avanzo
Ripristino p.zzo Bentivoglio per museo		2014	267.540,76	128.548,45	Avanzo e diritti superficie

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

OPERE DA REALIZZARE

STRADA CICLABILE GUALTIERI S. VITTORIA

OPERE REALIZZATE OLTRE IL 50% E CON LIQUIDAZIONE FINE LAVORI IN CORSO

RIPRISTINO MIGLIORAMENTO SISMICO P.ZO BENTIVOGLIO

RIPRISTINO IMMOBILI PER DANNI SISMICI

RIPRISTINO P.ZO BENTIVOGLIO PER MUSEO

OPERE CANCELLATE IN SEDE REDAZIONE DEL CONTO DI BILANCIO 2014

COSTRUZIONE PISTA/STRUTTURA PALESTRA POLIVALENTE

COSTRUZIONE CIMITERO S.VITTORIA

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	661.987,97	0,00	171.965,65	0,00	45.227,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	146.353,82	0,00	39.460,35	0,00	9.901,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	350.149,80	0,00	6.485,60	229.084,62	89.680,97	69.351,21	0,00	217.620,12	0,00	217.620,12
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	83.725,70	0,00	46.456,01	180.712,22	60.264,21	10.700,00	500,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	3.239,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	67.777,20	0,00	46.456,01	97.614,00	34.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	187,07	0,00	0,00	11.310,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	83.725,70	0,00	46.456,01	180.712,22	60.264,21	10.700,00	500,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	2.825,75	0,00	0,00	7.408,77	0,00	0,00	0,00	0,00	316,16	316,16
8. Altre spese correnti	83.434,81	0,00	13.110,49	0,00	3.312,57	0,00	0,00	364,16	0,00	364,16
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.182.124,03	0,00	238.017,75	417.205,61	198.484,94	80.051,21	500,00	217.984,28	316,16	218.300,44

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	26.518,07	26.518,07	59.904,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	965.603,17
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	6.233,00	6.233,00	13.253,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.202,77
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	2.169,34	1.145.579,20	1.147.748,54	141.483,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.251.604,26
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	2.732,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.732,80
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	33.126,08	33.126,08	790.682,84	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	1.210.167,06
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.239,20
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	9.383,17	9.383,17	493.948,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	749.678,93
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	178.493,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.493,95
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	52.841,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.338,34
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	33.126,08	33.126,08	793.415,64	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	1.212.899,86
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.728,88	4.443,08	0,00	0,00	0,00	4.443,08	0,00	17.722,64
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	1.959,70	1.959,70	5.242,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.424,48
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	2.169,34	1.207.183,05	1.209.352,39	1.002.774,96	4.443,08	0,00	4.000,00	0,00	8.443,08	0,00	4.555.254,41

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	152.084,72	0,00	0,00	1.387,53	134.300,14	13.873,41	0,00	61.370,92	0,00	61.370,92
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	14.077,88	0,00	0,00	1.387,53	84.650,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	3.000,00	0,00	5.187,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	5.187,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	3.000,00	0,00	5.187,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	155.084,72	0,00	5.187,80	1.387,53	134.300,14	13.873,41	0,00	61.370,92	0,00	61.370,92
TOTALE GENERALE SPESA	1.337.208,75	0,00	243.205,55	418.593,14	332.785,08	93.924,62	500,00	279.355,20	316,16	279.671,36

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	73.502,31	73.502,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	436.519,03
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.115,95
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.187,80
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.187,80
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.187,80
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	73.502,31	73.502,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	444.706,83
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	2.169,34	1.280.685,36	1.282.854,70	1.002.774,96	4.443,08	0,00	4.000,00	0,00	8.443,08	0,00	4.999.961,24

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale conciliare i programmi comunali a quelli regionali, operando gli adattamenti che si riterranno necessari sulla base delle indicazioni e delle richieste della Regione stessa

-(ALLEGATO)

PROGRAMMA RELATIVO AI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Il programma previsto dal comma 2 dell'art.46 del D.L. 112/2008, convertito con L.133 del 6/08/2008, risulta articolato in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica e ne costituisce un allegato.

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma può essere pertanto così articolato:

Programma 1 –Direzione generale

Incarichi :

di assistenza e consulenza professionale giuridico-legale a supporto delle attività dell'ente;
per attività relative alla comunicazione istituzionale e alla partecipazione;
per attività relative alla organizzazione e formazione del personale;
per attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Programma 2 –Sportello al cittadino

Incarico per attività relative al riordino dell'archivio e a indagini statistiche.

Programma 4 – Bilancio

Incarichi per attività in materia finanziaria , fiscale e tributaria.

Programma 5 Pianificazione promozione del territorio

Incarichi :

per attività in materia di pianificazione urbanistica, commerciale , paesaggistica ed edilizia;
per attività di promozione del territorio.

Programma 6- Lavori pubblici patrimonio e ambiente

Incarichi :

per attività in materia ambientale e sviluppo sostenibile , riqualificazione energetica e produzione energia da fonti rinnovabili – strumenti volontari di gestione ambientale;
per attività relative a problematiche inerenti i lavori e le opere pubbliche e la gestione della sicurezza e dell'emergenza.

Programma 7 – Sicurezza Sociale

Incarichi:

per attività di carattere giuridico - legale a supporto delle situazioni gestite dal settore;
per attività in materia di fenomeni sociali emergenti.

Programma 8 – Scuola, qualificazione scolastica e politiche giovanili

Incarichi:

Attività del distretto(CCQS e 0/6) –

per attività di coordinamento, monitoraggio, formazione, mediazione, supervisione di carattere psicologico,
per attività di carattere pedagogico, didattico, culturale, comunicativo, artistico e ambientale, di gestione di gruppi e progetti.

Politiche giovaniliper

attività a supporto della espressione artistica, della coesione sociale dei giovani, formazione e animazione e gestione di gruppi e progetti.

Gestione attività scolastiche e per l'infanzia –

per attività volte alla qualificazione scolastica e alla promozione di una cultura per l'infanzia, incarichi a docenti, relatori, autori, artisti , storici, pedagogisti , psicologi e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative.

Programma 9 - Cultura, biblioteca, cinema, teatro, solidarietà e rapporti internazionali

Incarichi:

Cultura –

per attività finalizzate alla progettazione di mostre ed eventi culturali a docenti a relatori, autori e

specialisti per corsi, incontri, conferenze, lezioni e iniziative;

Biblioteca –

per attività volte alla promozione del libro, della lettura e della biblioteca comunale a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative;

Attività corsuali adulti –

a docenti, relatori e specialisti per la conduzione di corsi di educazione degli adulti.

Programma 10 – Servizio sociale unificato

Incarichi:

Per attività di carattere legale a supporto di situazioni ,critiche, all'interno dell'area famiglia;

Socio educativo

Per attività di coordinamento, consulenza, supervisione, formazione, animazione in ambito pedagogico, psicologico, sociale, culturale.

Come stabilito dal comma 3 l'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma, viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 2% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

Il suddetto limite comprende tutti gli incarichi che, a qualsiasi titolo potranno essere perfezionati nel perseguimento degli obbiettivi dell'amministrazione comunale per ciascuno dei programmi in cui è articolata la Relazione Previsionale e Programmatica .

Il suddetto limite non comprende gli incarichi da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla Legge e gli incarichi previsti dall'art. 1 comma 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, approvato con delibera di G.C. n. 100 del 31/7/2008 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 19/02/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Zambelli Alberico)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gandellini Dott. Stefano)

IL SINDACO
(Bergamini Renzo)

IL DIRETTORE GENERALE
(Gandellini Dott. Stefano)